

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Catalogo	Musei
OGTD	Catalogo	Luoghi d'arte contemporanea
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCI	Indirizzo	Via di Saliceto, 3/22 - c/o ex magazzini ATC
PVCN	Denominazione	Museo per la memoria di Ustica
PVCG	Georeferenziazione	44.51334213032233,11.350077705444576,18
SP	DATI SPECIFICI	
SPC	DATI SPECIFICI	
SPCI	Titolarità	Pubblico
SPCI	Titolarità	Comune
SPCO	Anno di apertura	2007
SPCC	Classe	Storia
SPCS	Sottoclasse	Arte concettuale
SPCS	Sottoclasse	Arte contemporanea attuale (1950 ad oggi)
SPCS	Sottoclasse	Storico monografico
SPCS	Sottoclasse	Storia contemporanea
SPCR	Tipologia oggetti	Installazioni
AC	RICONOSCIMENTO	
AU	ARTISTI	
AUT	ARTISTI	

AUTN Artisti Boltanski Christian

DE	DESCRIZIONE
DES	DESCRIZIONE

DESA Descrizione approfondita

A ventisette anni dalla tragedia di Ustica è stato inaugurato a Bologna il Museo per la Memoria dedicato alle vittime del DC9 Itavia abbattuto il 27 giugno del 1980, nel volo da Bologna per Palermo, e inabissatosi nel mare con 81 passeggeri a bordo. I 2.500 pezzi del relitto, recuperati dopo otto anni ad una profondità di 3.600 metri, sono stati conservati in un hangar dell'aeroporto militare di Pratica di Mare e poi portati a Bologna nel 2006 grazie a un trasporto eccezionale di 18 Tir. Il progetto del nuovo museo, costruito attorno ai resti del velivolo, ha previsto un'installazione permanente dell'artista francese Christian Boltanski, che mostra in una cornice suggestiva ed evocativa il relitto dell'aereo passeggeri. Le 81 vittime della strage sono ricordate attraverso altrettante luci che dal soffitto del Museo si accendono e si spengono al ritmo di un respiro. Intorno al velivolo ricostruito sono stati posti degli specchi neri che riflettono l'immagine di chi percorre il ballatoio, mentre dietro ad ognuno di essi gli altoparlanti emettono frasi sussurrate, pensieri comuni, a sottolineare la casualità e l'ineluttabilità della tragedia. Infine 10 casse nere circondano i resti dell'aereo, in ognuna sono custoditi gli effetti personali appartenuti alle vittime, scarpe, pinne, boccagli, occhiali e vestiti, rimangono invisibili agli occhi dei visitatori a testimonianza della scomparsa di un corpo e dell'oggetto che resta. Il progetto è stato realizzato dall'Associazione dei Parenti delle Vittime della Strage di Ustica, presieduto da Daria Bonfietti, con la collaborazione di Comune e Provincia di Bologna, Regione Emilia Romagna, Ministero della Giustizia, Ministero per i Beni Culturali, Fondazione Carisbo.

SE	SERVIZI
SER	SERVIZI

SERN Numeri di telefono 051 377 680

SERW Sito web <https://www.museomemoriaustica.it/>

SERE Indirizzo email info@museomemoriaustica.it

DO	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Il relitto dell'aereo

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Pezzi del relitto dell'aereo

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Effetti personali delle vittime

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione
fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Effetti personali delle vittime

BIL Citazione completa Collina C. (a cura di), I luoghi d'arte contemporanea in Emilia-Romagna: arti del Novecento e dopo - 2. ed. aggiornata, Bologna, Clueb, 2008.